



REGOLAMENTO GENERALE ALLEGATI ACCERTA S.p.A.

AllRGPO0102a1 "Regolamento Verifica DPR 462_2001"

Copia controllata n. ____

ACCREDIA

Distribuita a: _____

Copia non controllata

ADIR DG DT RT SRT RGQ RCM AST ADT ESP

ISP MCC MCSI | RSCM: QLT AMB SSL FS ENR PRD





CARTIGLIO PER LE REVISIONI

Data	Rev.	Causale	Redatto da RGQ	Verificato da DG	Approvato da ADIR
02.02.2018	02	Revisione Generale: Aggiornamento ISO/IEC 17020:2012	Ing. Sola C.	Dott. Farina G.	05.02.2018 Dott. Nardi F.
13.01.2025	03	Revisione a seguito di VS Accredia	Ing. Sola C.	Dott. Farina G.	16.01.2025 Dott. Nardi F.
16.07.2025	04	Aggiornamento a seguito di analisi documentale ACCREDIA	Ing. Sola C.	Dott. Farina G.	21.07.2025 Dott. Nardi F.



Sommario

ART. 1 – DEFINIZIONI.....	4
ART. 2 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO	4
ART. 3 – VERIFICHE PERIODICHE DI IMPIANTI ELETTRICI DI MESSA A TERRA.....	4
ART. 4 – VERIFICHE STRAORDINARIE/DI APPROFONDIMENTO	5



Termini e Condizioni Tecniche per l'Erogazione del Servizio di Valutazione e Certificazione

ART. 1 – DEFINIZIONI

1. Nel presente documento si fa rinvio alle definizioni contenute nel DPR 462 del 22/10/2001 e direttiva dell'11/3/2002 e nelle norme UNI EN ISO 9000, UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2012 e UNI CEI EN 45020. Valgono altresì le definizioni di seguito riportate:

Organizzazione:	Società Cliente o richiedente l'erogazione di servizi di valutazione e certificazione;
Sito:	Area nella quale vengono svolte le attività sotto il controllo di un'organizzazione in un determinato luogo;
CAB:	Accerta S.p.A.;
RG	Regolamento Generale Ispezione
RDI	Responsabile Divisione Ispezioni
GI	Gruppo di Ispezione
ISP	Ispettore
RGI	Ispettore: Responsabile del Gruppo di Ispezione
Anomalia	Deviazione del sistema di gestione da requisiti specificati

ART. 2 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO

1. Il presente documento costituisce il Regolamento Tecnico di Ispezione in conformità alla legislazione nazionale vigente ed attuabile ovvero definisce e descrive i termini e le condizioni tecniche per l'erogazione del servizio di ispezione/controllo periodico degli impianti elettrici di messa a terra per la verifica di conformità alla normativa e legislazione vigente tra Accerta S.p.A. e l'organizzazione Cliente.
2. Il Verbale di Verifica è valido per gli impianti elettrici a servizio dei/presso i siti dell'organizzazione Cliente (legale, operativo, produttivo) definiti in fase d'offerta commerciale per cui si richiede l'erogazione del servizio di verifica (*cf. Mod. PO02f1 - Offerta Commerciale DPR462*).

ART. 3 – VERIFICHE PERIODICHE DI IMPIANTI ELETTRICI DI MESSA A TERRA

1. Le verifiche periodiche sono condotte presso la/e sede/i e il/i sito/i produttivi dell'organizzazione; queste sono finalizzate alla verifica della conformità degli impianti elettrici di messa a terra alla legislazione vigente e ai limiti imposti.
Le verifiche periodiche, infatti sono necessarie per verificare le informazioni e le evidenze circa la conformità a tutti i requisiti della legislazione vigente o di altro documento normativo/legislativo applicabile.
L'organizzazione, per far verificare la conformità dei propri impianti elettrici di messa a terra alla legislazione vigente e ai limiti imposti, deve dimostrare che:
 - gli impianti elettrici di messa a terra siano operativi;
 - esista l'effettiva conformità alle leggi in vigore, dimostrata attraverso le necessarie autorizzazioni.L'organizzazione, al fine di dimostrare quanto sopra, deve:
 - fornire al GI informazioni sufficienti affinché si possa dedurre l'effettiva conformità alle leggi in vigore;
 - consentire al GI libero accesso alle strutture e alle localizzazioni fisiche, al personale ed alle registrazioni in modo da verificare che gli impianti elettrici di messa a terra siano effettivamente operativi.
2. I compiti assegnati al GI richiedono che:
 - si esaminino e verifichino gli impianti elettrici di messa a terra da sottoporre a verifica;
 - si stabiliscano gli impianti elettrici di messa a terra nonché le relative periodicità all'interno del Verbale di Verifica;
 - si segnali al Cliente i risultati ottenuti ed ogni anomalia riscontrata.
3. Accerta S.p.A., nel caso in cui l'organizzazione gestisce attività che sono svolte in luoghi geografici diversi ossia in più siti, pur ricadendo sotto il proprio controllo, provvederà ad emettere un Verbale di Verifica per ogni sito verificato.
4. Le risultanze e le conclusioni delle verifiche sono riportati dal RGI negli "Rapporto di Verifica", dove sono anche registrati i rilievi e le anomalie emerse, la conferma delle informazioni fornite al CAB utilizzate nel riesame della domanda ed una raccomandazione se rilasciare, o meno, il Verbale di Verifica con le relative condizioni o riserve. Tali "Rapporto di Verifica" sono consegnati in copia all'organizzazione, firmati dal GI e controfirmati dal Legale Rappresentante dell'organizzazione o da un suo rappresentante autorizzato.
5. Gli originali dei "Rapporto di Verifica", e ogni altra documentazione raccolta a supporto delle evidenze valutate, sono consegnati dal RGI ad Accerta S.p.A. ovvero al RDI che ne provvederà ad effettuare opportuno riesame. Nel caso in cui siano state riscontrate eventuali violazioni riferite a NC riscontrate da parte dell'ispettore, ovvero la constatazione da parte dello stesso di non rispondenza ai requisiti essenziali di sicurezza imposte dalla legislazione cogente e vigente attuabile in materia che danno luogo a verifica negativa, l'ispettore provvederà a comunicarne tempestivamente l'esito entro gg 1 dalla data di verifica e a fornire contestualmente alla stessa tutta la documentazione necessaria per l'effettuazione del riesame che verrà effettuato entro 3 gg dalla data di verifica con successiva comunicazione entro 5 gg dalla data di verifica all'organo di vigilanza competente per territorio affinché possa prevedere i necessari accertamenti e adotti le opportune misure previste per legge; in caso contrario l'ispettore provvederà a fornire la documentazione necessaria entro 5 giorni dalla conclusione delle attività ispettive per



l'effettuazione del riesame che verrà effettuato entro 20 gg lavorativi dalla data di ispezione e successiva comunicazione al cliente entro 30 gg dalla data di verifica.

6. I documenti di ispezione sono inviati da Accerta S.p.A. all'organizzazione oggetto di verifica periodica degli impianti a mezzo di posta prioritaria. L'organizzazione, nel caso in cui preferisca altro mezzo di recapito, deve concordare preventivamente le modalità di spedizione con la segreteria del CAB.
7. Le verifiche sono condotte in conformità alla procedura PO02 "Processo di Ispezione" e alle istruzioni operative IOPO0201 "Verifica Impianti DPR 462/01" e IOPO0207 "Verifica in Sicurezza" di Accerta S.p.A. ed annunciati attraverso l'invio preventivo di apposite comunicazioni a mezzo mail o PEC. Le comunicazioni permettono di fornire preventivamente i nominativi dei componenti del GI, di cui sono disponibili, previa richiesta da parte dell'organizzazione, e fornite a mezzo mail tutte le informazioni di base al fine di consentire una eventuale riacquiescenza da parte dell'organizzazione entro 3 giorni dall'accettazione dell'Offerta Commerciale, in caso di obiezioni motivate e ritenute valide dal CAB.

ART. 4 – VERIFICHE STRAORDINARIE/DI APPROFONDIMENTO

1. Accerta S.p.A. si riserva di eseguire specifiche verifiche straordinarie/di approfondimento presso l'organizzazione (il tempo di ispezione varia da un minimo di 1,0 h/uomo ad un massimo del tempo speso per la verifica ed addebitato all'Organizzazione secondo quanto previsto dal documento "Tariffario Generale ISP" e relativi allegati vigenti al momento di tale avvenimento) nel caso di modifiche sostanziali che influenzano significativamente gli impianti elettrici di messa a terra dell'organizzazione stessa (es. per gli impianti elettrici di messa a terra: le variazioni della categoria dell'impianto o della tensione di alimentazione, aumento di potenza che implica modifica del quadro generale o della cabina di trasformazione, una modifica del sistema elettrico o del sistema di protezione dai contatti indiretti se interessante tutto l'impianto, cambio di destinazione d'uso del locale in caso di importanti variazioni significative alla valutazione del rischio elettrico – es. trasformazione da ufficio a studio medico / per i dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche: una nuova classificazione della struttura o una modifica del numero di eventi limite, una variazione della categoria dell'impianto / per gli impianti elettrici nei luoghi con pericolo di esplosione: modifica della qualifica di una zona (da zona 1 o 2 a zona 0, etc.); - introduzione di sostanze del gruppo II C (idrogeno, acetilene, solfuro di carbonio, etc.) che determini zone con pericolo di esplosione (zone 0-1) con conseguente necessità di adeguamento dell'impianto elettrico, introduzione di sostanza con classe di temperatura più elevata, che determini zone con pericolo di esplosione (zone 0-1, 20-21), con conseguente necessità di adeguamento dell'impianto elettrico, estensione di una zona esistente (zone 0-1, 20-21) che comporti adeguamento dell'impianto elettrico), richiesta del datore di lavoro (motivata il più possibile dal datore di lavoro in modo da poter meglio individuare le ragioni della richiesta e le parti dell'impianto da verificare), ripristino della conformità degli impianti a seguito di provvedimenti sanzionatori oppure nel caso in cui l'analisi di reclami, gravi segnalazioni dal mercato od ogni altra informazione oggettiva indichi che l'organizzazione non è più conforme ai requisiti di Accerta S.p.A.. Il mancato rispetto di tale criterio da parte dell'organizzazione Cliente equivale ad una dichiarazione di recesso dal servizio e rinuncia al Verbale di Verifica.
2. Il CAB comunica all'organizzazione Cliente tale eventualità, comprensiva di motivazioni oggettive, in tempi utili al fine di svolgere con celerità tali ispezioni e comunque entro un massimo di giorni 3 dalla comunicazione. Accerta S.p.A., solo ed esclusivamente in tale situazione, data la brevità temporale che non consentirebbe all'organizzazione Cliente di esercitare il proprio diritto di riacquiescenza sui membri del gruppo di ispezione, designa il personale di verifica in base alle loro precedenti ispezioni presso l'organizzazione e alla mancanza di reclami da parte della stessa. Nel caso in cui le verifiche straordinarie/di approfondimento avranno esito negativo, il costo delle stesse, comprensive delle spese di trasferta degli ispettori, è a carico dell'Organizzazione cliente; in caso di esito positivo i suddetti costi saranno interamente a carico del CAB. Il mancato rispetto di tali criteri da parte dell'organizzazione Cliente equivale ad una dichiarazione di recesso dal servizio.